

# Analisi Matematica 1

## Tredicesima lezione

prof. Claudio Saccon

Dipartimento di Matematica Applicata, Via F. Buonarroti 1/C

email: [saccon@mail.dm.unipi.it](mailto:saccon@mail.dm.unipi.it)

web: <http://www2.ing.unipi.it/d6081/index.html>

Ricevimento: ogni lunedì, dalle 8.30 alle 11.30

19 novembre 2009

## Teorema (di composizione o di cambio di variabile)

Siano  $f : A \rightarrow B$  e  $g : B \rightarrow \mathbb{R}$  dove  $A$  e  $B$  sono sottoinsiemi di  $\mathbb{R}$ , siano  $x_0$  un punto di accumulazione per  $A$  e  $y_0$  un punto di accumulazione per  $B$ .

Supponiamo che

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = y_0, \quad \lim_{y \rightarrow y_0} g(y) = l$$

dove  $l \in \overline{\mathbb{R}}$ . Supponiamo ancora che valga UNA TRA LE DUE ipotesi

- $g(x) \neq y_0$  per  $x$  vicino a  $x_0$
- $y_0 \in B$  e  $g(y_0) = l$

ALLORA

$$\lim_{x \rightarrow x_0} g(f(x)) = l$$

• Abbiamo def. (LIMITE DI FUNZIONI - def. "per successioni")

- pto di accumulazione  $x_0$  di acc. per  $A$  se  
esiste  $\{a_n\}$  in  $A$  tale che  $a_n \neq x_0$ ,  $a_n \rightarrow x_0$

- limite  $f: A \rightarrow \mathbb{R}$ , per  $x \rightarrow x_0$

$f(x) \rightarrow \ell$  se per ogni  $\{a_n\}$  in  $A$ , con  $a_n \neq x_0$   
e  $a_n \rightarrow x_0$  succede che  $f(a_n) \rightarrow \ell$

(Esiste anche una def. diretta, che si rivela equivalente).

$\Rightarrow$  TEOREMI VARI, analoghi a quelli visti per le successioni:

- teoremi che collegano il limite e la relazione d'ordine " $\geq$ "  
(permanenza del segno, monotonia del limite, confronti)

- teoremi che collegano il limite e le operazioni  
(somme / prodotti / quozienti - casi finiti o infiniti.)

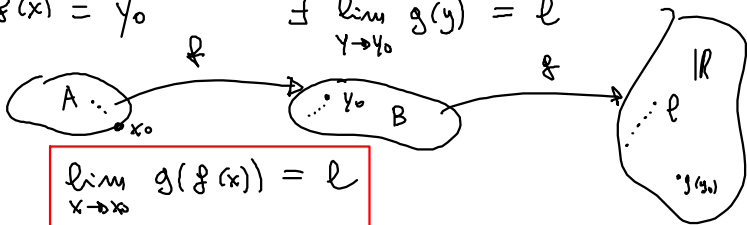
TEOREMA (di composizione) Supponiamo di avere:

$$f: A \rightarrow B$$

$$g: B \rightarrow \mathbb{R}, \quad A, B \subset \mathbb{R}$$

$x_0$  di accumulazione per  $A$ ;  $y_0$  di accumulazione per  $B$

$\exists \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = y_0$        $\exists \lim_{y \rightarrow y_0} g(y) = l$



QUESTO È VERO A PATTO CHE VALGA UNA DELLE DUE IPOTESI:

- (a)  $f(x) \neq y_0$  per le  $x$  vicine a  $x_0$ ,  $x \neq x_0$
- (b)  $y_0 \in B$        $g(y_0) = l$

(NOTIAMO CHE SE  $y_0 \notin B$  la (a) è automaticamente verificata)

DIM. Dobbiamo dimostrare che presa una qualunque succ.  $\{a_n\}$  in  $A \setminus \{x_0\}$  e che tende a  $x_0$ , si ha  $g(f(a_n)) \rightarrow l$

• Prendiamo una tale  $\{a_n\}$ . Dato che  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = y_0 \implies f(a_n) \rightarrow y_0$ . Mettiamo di valgo (a), allora

$f(a_n) \neq y_0 \forall n$ ; allora per def di  $\lim_{y \rightarrow y_0} g(y) = l$

so che  $g(f(a_n)) \rightarrow l$ . Dunque valgo (a) tenendo (a) (vale (a))

Mettiamo che invece valgo (b). In questo caso

so che  $f(a_n) \rightarrow y_0$ , ma non so che  $f(a_n) \neq y_0$

Devo dividere gli  $a_n$  in due sottosequenze:

$a'_n$  tale che  $f(a'_n) \neq y_0$

$a''_n$  tale che  $f(a''_n) = y_0$

(le due sottosequenze  $\{a'_n\}$  e  $\{a''_n\}$  esauriscono tutta la  $\{a_n\}$ )

$a'_n \rightarrow x_0, a''_n \rightarrow x_0$  (estratte da  $\{a_n\}$ )

$\implies f(a'_n) \rightarrow y_0$  ( $\neq y_0$ ),  $f(a''_n) = y_0 \rightarrow y_0$

$g(f(a'_n)) \rightarrow l$  per def del  $\lim_{y \rightarrow y_0} g(y) = l$

$$\cdot g(f(a_n)) = g(y_0) = l \quad (\text{per } l_0(b))$$

$$\Rightarrow g(f(a_n)) \rightarrow l$$

Ne segue che  $g(f(a_n)) \rightarrow l$  cioè la tesi ~~≠~~

IN GENERALE (se mancano sia  $l_0(a)$  che  $l_0(b)$ ) il risultato non vale. Il motivo è che nella def. di limite NON si tiene conto del valore della funzione nel punto.

Per esempio

$$g(x) = \begin{cases} 0 & x \neq 0 \\ 1 & x = 0 \end{cases} \quad \lim_{x \rightarrow 0} g(x) = 0 (=l)$$

il valore  
 $g(0) = 1$   
non conta  
ai fini del  
limite

$$(\text{se } a_n \neq 0, a_n \rightarrow 0 \Rightarrow g(a_n) = 0 \rightarrow 0)$$

$$f(x) = 0 \quad \forall x \Rightarrow \lim_{x \rightarrow 0} f(x) = 0 (=y_0)$$

$$\text{MA} \quad \lim_{x \rightarrow 0} g(f(x)) = \lim_{x \rightarrow 0} 1 = 1 \neq 0$$



## Limite di funzioni monotone

$f: I \rightarrow \mathbb{R}$   $I$  intervallo di estremi  $a, b$  (finiti o infiniti, appartenenti o non appartenenti a  $I$ )

-  $f$  crescente su  $I$  se

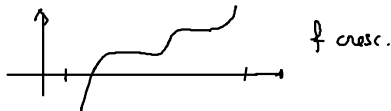
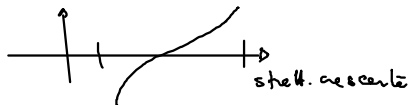
$$x \leq y \Rightarrow f(x) \leq f(y)$$

-  $f$  crescente in senso stretto su  $I$  se

$$x < y \Rightarrow f(x) < f(y)$$

-  $f$  decrescente / decr. in senso stretto - STESSA DEF.

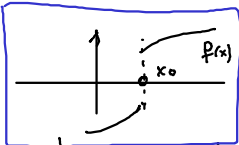
SOSTITUENDO  $f(x) \geq f(y)$  /  $f(x) > f(y)$



UNA FUNZIONE CHE VERIFICHI UNA DELLE PROPRIETA' SOPRA  
SI DICE MONOTONA. Abbiamo visto che  $f$  o.c.a.



monotone hanno limite. Il caso delle funzioni è un po' più complesso.



$f$  crescente  
 ma  $\neq$  limite  
 però  $\exists \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x)$

Teorema Sia  $f$  monotono crescente su  $I$ .  $x_0 \in [a, b[$  ( $x_0$  di acc. da destra)

$\Rightarrow$  esiste  $\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = \inf_{x > x_0} f(x)$ . Analogamente

$x_0 \in ]a, b]$  (di acc. da sinistra)

$\Rightarrow$  esiste  $\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = \sup_{x < x_0} f(x)$

In particolare, se  $a < x < b$ , esistono entrambi e

$$-\infty < \sup_{x < x_0} f(x) = \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) \leq f(x_0) \leq \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = \inf_{x > x_0} f(x) < +\infty$$

- (x f è crescente può avere solo uno "discontinuo di salto")
- Stesso risultato x f è decrescente — scombinare inf e sup. !!

ANCHE NEL CASO DEI LIMITI DI FUNZIONI

il teorema sopra è importante perché garantisce l'esistenza del limite SENZA DIRE esplicitamente quanto fa il limite.

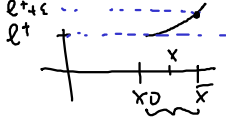
Dim. (parte del limite destro - f crescente).

Chiamo  $l^+ = \inf \{ f(x) : x > x_0 \}$

( $l^+$  esiste — può essere  $-\infty$  se  $x_0 = a$  — focus lo dim. solo nel caso  $l^+ \in \mathbb{R}$ ). Per def. di estremo inferiore

$$- \quad f(x) \geq l^+ \quad \forall x > x_0$$

$$- \quad \forall \varepsilon > 0 \exists \bar{x} > x_0 \text{ tale che } f(\bar{x}) < l^+ + \varepsilon$$



Dato che  $f$  è crescente  $\Rightarrow$   
 $\forall x \in ]x_0, \bar{x}]$   
 $l^+ \leq f(x) \leq f(\bar{x}) < l^+ + \epsilon$

Allora prendiamo  $\{x_n\}$  una successione in  $I$  con  $x_n > x_0$   
 e con  $x_n \rightarrow x_0$ . Prendiamo  $\epsilon > 0$  e di conseguenza scegliamo  
 $\bar{x}$  come sopra. Dato che  $x_n \rightarrow x_0$  definitivamente  $x_n < \bar{x}$   
 e quindi:

definitivamente  $l^+ \leq f(x_n) \leq f(\bar{x}) < l^+ + \epsilon$

Dato che questo si può fare per ogni  $\epsilon > 0$ , si ha

lim  $f(x_n) = l^+$ . Dato che  $\{x_n\}$  è arbitraria abbiamo dimostrato

$$\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = l^+ \quad \#$$

## Osservazione

Il teorema di composizione nei limiti può essere interpretato come un teorema di “cambio di variabile” nei limite. Per esempio dimostriamo che

$$\lim_{x \rightarrow 1} \frac{\ln(x)}{x-1} = 1$$

Se chiamiamo  $g(x) = x - 1$  il limite sopra si presenta come

$$\lim_{x \rightarrow 1} \frac{\ln(1+f(x))}{g(x)} = \lim_{y \rightarrow 0} \frac{\ln(1+y)}{y} = 1$$

dove nella prima eguaglianza si sfrutta il teorema di composizione – notiamo che  $f(x) \xrightarrow{x \rightarrow 1} 0$  (quindi il limite per  $x \rightarrow 1$  si è trasformato in un limite per  $y \rightarrow 0$ ) e che  $f(x) \neq 0$  per  $x \neq 1$  (e quindi risulta verificata l’ipotesi del teorema suddetto).

Formalmente si può dire: “pongo  $y = x - 1$ ”, noto che per  $x \rightarrow 1$  si ha  $y \rightarrow 0$  e  $y \neq 0$ ; allora posso sostituire  $x - 1$  con  $y$  e fare il limite per  $y \rightarrow 0$

## Teorema (limiti destro e sinistro per funzioni monotone)

Sia  $f : I \rightarrow \mathbb{R}$  una funzione crescente (decrecente) dove  $I$  è un intervallo di estremi  $a < b$  (anche infiniti). Allora per ogni  $x_0$  con  $a \leq x_0 < b$  esiste

$$\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = \inf_{x > x_0} f(x) \quad \left( = \sup_{x > x_0} f(x) \right).$$

Analogamente per ogni  $x_0$  con  $a < x_0 \leq b$  esiste

$$\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = \sup_{x < x_0} f(x) \quad \left( = \inf_{x < x_0} f(x) \right).$$

Di conseguenza, se  $a < x_0 < b$  e se  $f$  è crescente

$$\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) \leq f(x_0) \leq \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x)$$

mentre se  $f$  è decrescente

$$\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) \geq f(x_0) \geq \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x)$$

# Limiti notevoli

$a \neq 0$   
 $b \neq 0$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{ax^k + \text{potenze di grado minore di } k}{bx^h + \text{potenze di grado minore di } h} = \begin{cases} 0 & \text{se } k < h \\ \frac{a}{b} & \text{se } k = h \\ \frac{a}{b} \cdot +\infty & \text{se } k > h \end{cases}$$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{ax^k + \text{potenze di grado minore di } k}{bx^h + \text{potenze di grado minore di } h} = \begin{cases} 0 & \text{se } k < h \\ \frac{a}{b} & \text{se } k = h \\ \underline{(-1)^{k-h}} \frac{a}{b} \cdot +\infty & \text{se } k > h \end{cases}$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{A^x}{x^\alpha} = +\infty \quad \text{se } A > 1 \text{ e } \alpha \in \mathbb{R}$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} x^\alpha A^x = 0 \quad \text{se } 0 < A < 1 \text{ e } \alpha \in \mathbb{R}$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\ln(x)}{x^\varepsilon} = 0 \quad \text{se } \varepsilon > 0$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} x^\varepsilon \ln(x) = 0 \quad \text{se } \varepsilon > 0$$

( posso buttare via i termini di grado  $< k / < h$  )

(  $A^x$  VINCE )

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} A^x |x|^\alpha = 0 \quad \text{se } A > 1$$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{A^x}{|x|^\alpha} = +\infty \quad \text{se } 0 < A < 1$$

basto fare un cambio di variabile  $y = -x$

# Limiti notevoli

$$\lim_{x \rightarrow 0} (1+x)^{\frac{1}{x}} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x} = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(1+x)^\alpha - 1}{x} = \alpha$$

se  $\alpha \in \mathbb{R}$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(x)}{x} = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos(x)}{x^2} = \frac{1}{2}$$

Traduzione come limiti  
di funzioni di quanto  
riste per le successioni

( $\forall n_m \rightarrow +\infty$   $(1 + \frac{1}{n_m})^{n_m} \rightarrow e$  diventa  
 $\lim_{x \rightarrow +\infty} (1 + \frac{1}{x})^x = e$ , e così via...)

# Ordine di infinitesimo per funzioni

## Definizione

$f$  e  $g$  definite vicino a  $x_0$  in  $\overline{\mathbb{R}}$ . Diremo che  $f$  e  $g$  sono **asintotiche** in  $x_0$  se

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = 1$$

Diremo che  $f$  è un **o piccolo di**  $g$  in  $x_0$  e scrivendo  $f(x) = o(g(x))$  se

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = 0$$

Diremo anche che  $f$  è un **o grande di**  $g$  e scrivendo  $f(x) = O(g(x))$  se

$$\frac{f(x)}{g(x)} \text{ è limitata vicino a } x_0.$$

**ATTENZIONE** - in queste definizioni il punto  $x_0$  **CONTA**. Spesso però, quando  $x_0$  è chiaro dal contesto  $x_0$  viene sottinteso (*tipicamente  $x_0 = 0$* )



## Teorema (Proprietà de gli o piccoli/ o grandi per funzioni)

Siano  $f$  e  $g$  due funzioni definite vicino a un punto  $x_0$ .

- ①  $f \simeq g \Leftrightarrow f = g(1 + o(1)) \Leftrightarrow f = g + o(g) \Rightarrow f = O(g)$  •  $g + o(g) = O(g)$ ;
- ②  $f = o(g) \Rightarrow f = O(g)$  •  $o(g) = O(g)$ ;
- ③ Se  $f_1 = O(g), f_2 = O(g) \Rightarrow f_1 + f_2 = O(g)$  •  $O(g) + O(g) = O(g)$ ;
- ④ Se  $f_1 = o(g), f_2 = O(g) \Rightarrow f_1 + f_2 = O(g)$  •  $o(g) + O(g) = O(g)$ ;
- ⑤ Se  $f_1 = o(g), f_2 = o(g) \Rightarrow f_1 + f_2 = o(g)$  •  $o(g) + o(g) = o(g)$ ;
- ⑥ Se  $f_1 = O(g_1), f_2 = O(g_2) \Rightarrow f_1 f_2 = O(g_1 g_2)$  •  $O(g_1) O(g_2) = O(g_1 g_2)$ ;
- ⑦ Se  $f_1 = o(g_1), f_2 = O(g_2) \Rightarrow f_1 f_2 = o(g_1 g_2)$  •  $o(g_1) O(g_2) = o(g_1 g_2)$ ;
- ⑧ Se  $f_1 = o(g_1), f_2 = o(g_2) \Rightarrow f_1 f_2 = o(g_1 g_2)$  •  $o(g_1) o(g_2) = o(g_1 g_2)$ ;
- ⑨ Se  $f = O(g), h = O(f) \Rightarrow h = O(g)$  •  $O(O(g)) = O(g)$ ;
- ⑩ Se  $f = o(g), h = O(f) \Rightarrow h = o(g)$  •  $O(o(g)) = o(g)$ ;
- ⑪ Se  $f = O(g), h = o(f) \Rightarrow h = o(g)$  •  $o(O(g)) = o(g)$ ;
- ⑫ Se  $f = o(g), h = o(f) \Rightarrow h = o(g)$  •  $o(o(g)) = o(g)$ .

# Limiti notevoli in termini di ordine di infinitesimo

SOTTINTESO PER  $\boxed{x \rightarrow 0}$

$$e^x = 1 + x + o(x)$$

$$\ln(1+x) = x + o(x)$$

$$(1+x)^\alpha = 1 + \alpha x + o(x)$$

$$\sin(x) = x + o(x)$$

$$\cos(x) = 1 - \frac{x^2}{2} + o(x^2)$$

$$\begin{aligned} & \leftarrow \frac{e^x - 1}{x} \rightarrow 1 \\ & \quad \Downarrow \\ & \frac{e^x - 1}{x} = 1 + o(x) \\ & \quad \Downarrow \\ & e^x - 1 = x(1 + o(x)) \\ & \quad \Downarrow \\ & e^x = 1 + x + x o(x) \\ & \quad \Downarrow \\ & e^x = 1 + x + o(x) \end{aligned}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(\sqrt{1+x^2} - \cos(x))}{x \sin(x)}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(\cos(x))}{x}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \cos(x)^{\frac{1}{x^2}}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sqrt{1+x} - 1 - x/2}{x^2} \quad (??)$$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{\sqrt{1+x^2} - \cos(x)}{x \sin(x)} = ?$$

Formo indeterminato, sia il numeratore che il denominatore tendono a zero! Usiamo ciò che conosciamo: (per  $x \rightarrow \infty$ )

$$\sqrt{1+x^2} = (1+x^2)^{1/2} = 1 + \frac{1}{2}x^2 + o(x^2)$$

$$\cos(x) = 1 - \frac{x^2}{2} + o(x^2)$$

$$\sin(x) = x + o(x)$$

SOSTITUENDO TROVO:

$$\frac{\cancel{1} + \frac{1}{2}x^2 + o(x^2) - (\cancel{1} - \frac{1}{2}x^2 + o(x^2))}{x(x + o(x))} = \frac{x^2 + o(x^2)}{x^2 + o(x^2)} \rightarrow \boxed{1}$$

$o(x^2) - o(x^2) = o(x^2)$   
 $\downarrow$   
 $\nearrow$   
 $x \cdot o(x) = o(x^2)$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{\sqrt{1+x^2} - \cos(x)}{x \sin(x)} = 1$$

• Vediamo l'ultimo (per vedere i possibili errori: DA EVITARE)

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sqrt{1+x} - 1 - \frac{x}{2}}{x^2}$$

Usiamo quello che conosciamo:

$$\sqrt{1+x} = (1+x)^{1/2} = 1 + \frac{x}{2} + o(x) \Rightarrow$$

$$\frac{\sqrt{1+x} - 1 - \frac{x}{2}}{x^2} = \frac{\cancel{1 + \frac{x}{2}} + o(x) - \cancel{1 - \frac{x}{2}}}{x^2} = \frac{o(x)}{x^2} \quad \begin{array}{l} \text{NON} \\ \text{POSSO} \\ \text{DIRE} \\ \text{NIENTE} \end{array}$$

Se invece buttavo via subito l'0-piccolo:

$$\frac{\sqrt{1+x} - 1 - \frac{x}{2}}{x^2} \stackrel{p}{=} \frac{1 + \frac{x}{2} - 1 - \frac{x}{2}}{x^2} = \frac{0}{x^0} \rightarrow 0$$

AVREI SBAGLIATO. SE AVESSI AVUTO

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sqrt{1+x} - 1 - \frac{x}{2}}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{o(x)}{x} = 0$$

( SO CHE  $\frac{o(x)}{x} \rightarrow 0$   
 MA NON SO COSA  
 FA  $\frac{o(x)}{x^2}$  )

• I limiti notevoli fatti fino a ora NON SONO SUFFICIENTI  
 per calcolare  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sqrt{1+x} - 1 - x/2}{x^2}$

però gli o-piccoli ci fanno capire che non abbiamo informazioni sufficienti.

FACCIAMO IL LIMITE "CON LE MANI" (razionalizzandolo)

$$\frac{\sqrt{1+x} - 1 - \frac{x}{2}}{x^2} = \frac{\left(\sqrt{1+x} - 1 - \frac{x}{2}\right) \left(\sqrt{1+x} + 1 + \frac{x}{2}\right)}{x^2 \left(\sqrt{1+x} + 1 + \frac{x}{2}\right)}$$

$$= \frac{1+x - \left(1 + \frac{x}{2}\right)^2}{x^2 \left(\sqrt{1+x} + 1 + \frac{x}{2}\right)} = \frac{\cancel{1} + x - \cancel{1} - \cancel{x} - \frac{1}{4}x^2}{x^2 \left(\sqrt{1+x} + 1 + \frac{x}{2}\right)} = -\frac{1}{4} \frac{1}{\sqrt{1+x} + 1 + \frac{x}{2}}$$

$$\rightarrow -\frac{1}{8} \iff \frac{\sqrt{1+x} - 1 - \frac{x}{2}}{x^2} = -\frac{1}{8} + o(1) \iff$$

$$\sqrt{1+x} = 1 + \frac{x}{2} - \frac{x^2}{8} + o(x^2)$$

l'o-piccolo di  $x$  di primo è  $-\frac{x^2}{8} + o(x^2)$

$o(x)$  della formula di primo  $(1+x)^{1/2} = 1 + \frac{x}{2} + o(x)$